

# Stadio



di Vittorio Bosio

## Uno sport che guarda all'altro senza paura delle differenze

**N**on nascondiamoci alla realtà: vivere in questi giorni la bellezza della Pasqua, lasciare spazio nel nostro cuore alla certezza della Risurrezione e alla vittoria della vita sulla morte, non è stato facile. Tutto intorno a noi parla di sofferenza: le guerre strazianti in molte parti del mondo, il terrorismo vile che uccide gli innocenti e vorrebbe stordire con il rumore delle bombe o gli assalti suicidi della forza della normalità civile, la minaccia di una nuova guerra nucleare sicuramente letale per gran parte del mondo, e infine, ma per noi italiani sempre più travolgente, la massa di disperati che dalle coste africane si riversa sulla nostra penisola. Non mi lascio tentare dalla voglia di dire perché nonostante tutto noi Csi, noi cristiani, noi donne e uomini dello sport cristianamente inteso, non possiamo lasciarci andare alla disperazione, alla sfiducia. Dovrei fare analisi sociologiche e politiche a me estranee. Il Csi ha altri compiti ma non minori responsabilità. La società non è un prodotto "altro" rispetto al nostro modo di porci in essa. Su

di noi incombe il dovere di dire che non possiamo né siamo capaci di fuggire da noi stessi e dal mondo che abbiamo contribuito a costruire. Siamo testimoni di un modo bello, solidale e vincente di proporre l'attività sportiva; ne siamo i protagonisti e quindi sappiamo che per noi un percorso c'è. La nostra risposta è uno sport che guarda all'altro senza paura delle differenze, con la capacità di proporre integrazione, solidarietà, condivisione. I tormentati fenomeni che stanno travolgendo la società attuale stanno cambiando anche il modo di fare sport. Le società sportive non sono più uguali a quelle di fine millennio. Tutto oggi è più difficile per la diversità delle lingue, delle culture, dei modi di intendere la vita. La crisi economica ha cambiato radicalmente il modo di organizzare lo sport sia nelle grosse che nelle piccole società sportive. Lo sguardo su quello che ci sta attorno è spesso lo sguardo sulle macerie: dirigenti che si sono tirati fuori da sfide troppo grandi, volontari che hanno lasciato il passo perché i compiti sono troppo impegnativi, gli

sponsor che sempre più spesso chiudono la porta anche alla richiesta di piccoli aiuti. Eppure il Csi è lì a proporre formazione, accoglienza, cura dei settori giovanili e organizzazione dei settori adulti. C'è qualcosa di straordinario in questa tenuta, ma attenzione a considerarlo un dato acquisito per sempre. Non è così. Dobbiamo essere capaci, oggi, di dare un senso alla nostra proposta, interpreti delle difficoltà delle famiglie, vicini a sostenere le fatiche dei dirigenti, degli allenatori, dei volontari. E per fare questo non basta l'ispirazione giusta, non basta affermare che ci proponiamo come testimoni di uno sport ispirato dal messaggio cristiano. Bisogna saper leggere i fenomeni sociali ed economici di questa società per governare la barca in una navigazione che non finirà mai. Ma soprattutto in una navigazione che permetterà a tanta gente di salire a bordo e condividere la ricerca di un porto sicuro. Il domani non è di chi fugge ma di chi prende in mano, con coraggio e fiducia nella Provvidenza, il proprio destino.



Salute e benessere: una nuova frontiera di impegno del Csi tra gare, formazione ed eventi

### GIAMPAOLO DUREGON Il piacere di sentirsi in forma

**D**agli oratori ai centri fitness, Csi ed Anif hanno intrapreso un percorso comune valoriale, che esalta la vita sociale, la prevenzione, i corretti stili di vita. Il fitness, ha questa speciale cura allo stare in forma ed al benessere fisico, in ciascuna delle 15-18 attività che lo declinano. Step, spinning, pilates, acquagym ecc, sono tutte discipline che coinvolgono esercizi a corpo libero, fatte con attrezzi e con la musica. Il fitness è alla base di ogni altro sport. Ne rappresenta la preparazione fisica. Perciò vogliamo esaltare l'aspetto salutare, anche promuovendo un fitness agonistico, attraverso le master class di aerobica, spinning o ad esempio organizzando campionati di remo ergometro. Come Anif abbiamo circa 500 centri sportivi fidelizzati e con il Csi, ente che ha storia e serietà alle spalle, stiamo realizzando la formazione di insegnanti a vari livelli, oltre ad eventi di fitness, nuoto e tennis. Occorre fare impresa. Confidiamo sul buon esito sulla proposta di legge Sbrillini, prossimo alla approvazione, sulla gestione dei centri fitness: uno stimolo imprenditoriale agli impianti che vogliono crescere anche nel settore dilettantistico.  
\* Presidente Associazione Nazionale Impianti Fitness e Sport

## I valori del fitness per allenarsi alla vita

DI FELICE ALBORGHETTI

**P**otenza aerobica, forza esplosiva, soglie cardiorespiratorie. Se ne parla spesso nelle palestre o nei centri di allenamento dove si pratica aerobica o fitness. Sono altri però i valori che il Csi riconosce al fitness, inteso come pratica di attività motorie ripetute nel tempo per migliorare e potenziare le abilità fisiche della persona, innalzando la qualità e il valore della propria vita. Soddisfazione, guadagno in benessere, felicità, salute, divertimento, passione e socialità. Il Csi sposa il fitness ed il 20 e 21 maggio a Genova presso Crocera Stadium lo farà ufficialmente con i Csi Fit Games 2017, il varo di un percorso inteso a misurare la qualità della vita attraverso nuovi indici. È il presidente del Csi Genova Enrico Carmagnani, referente del settore wellness nell'ambito della direzione tecnica nazionale del Csi a spiegarci il perché. È possibile parlare della "palestra" come luogo di incontro educativo? Certo! Negli ultimi decenni, lo sport, anche praticato nelle palestre, si è profondamente evoluto ed ha radicalmente trasformato

lo stile di vita delle persone e delle famiglie: quello dei bimbi e dei loro genitori, quello dei giovani e degli anziani. Lo sport, quello del principiante come quello del professionista, ma anche quello di chi ha sviluppato diverse abilità, è divenuto ancor più strumento quotidiano di educazione per i più giovani e di socialità per gli adulti. In ogni caso un nuovo indice attraverso il quale misurare la qualità della vita.

**In molti affermano che per i giovani alcuni centri di benessere sociale possano essere accostati agli oratori. Ci può parlare della sperimentazione fatta dal Csi a Genova?**  
Accostati inteso come complementari, non antagonisti o alternativi. O almeno così accade presso alcuni centri fitness genovesi ("PalaGym, Sport e Vita") che, nati e sviluppati da oltre 15 anni all'interno di istituti religiosi, con oratori, scuole e parrocchie, si sono presto integrati ed anzi sono stati anche motore di un rilancio vitale. Oggi, ribadisco, lo sport ha un valore che supera l'attività motoria e la competizione come era intesa solo fino a un decennio fa. È diventato

sinonimo di salute ed aggregazione. Incide quindi sugli stili di vita, le vacanze e addirittura la moda. Tutti elementi che, come sappiamo, risultano stimolanti per i giovani.

**In Italia la frequentazione della palestra rappresenta un punto di incontro e di ritrovo per giovani e meno giovani, assumendo così anche un significativo ruolo sociale. Ci sono specifiche tipologie di persone cui il Csi intende rivolgersi in questo ambito?**  
No. Un "fitness di valori", come lo abbiamo voluto chiamare è accessibile per definizione. È semmai l'offerta di attività che deve adeguarsi alla domanda. A tutte le età si ha bisogno di socializzare, di prevenzione sanitaria: è così che intercederemo i «nuovi» sportivi. Quelli che qualche sport lo hanno fatto decenni prima, magari a scuola, per poi fermarsi. Ed anche recupereremo quegli adolescenti che hanno abbandonato altre discipline, offrendo loro un ambiente accogliente e adatto a tutte le diverse attitudini. Questo è il fitness.  
**Cosa si attende dai Csi Fit Games?**  
I "Csi Fit Games" saranno due giorni di formazione e gare. La prima riservata agli

operatori, le competizioni invece per squadre di 4 atleti ciascuna, che si confronteranno a terra ed in acqua, sia con attività funzionale (ostacoli a cronometro), sia con attività musicali di

gruppo (con giuria). Un superamento del concetto tipico di "convention". Perché riporta al centro dell'attenzione la qualità degli addetti, tecnici e non solo, come anche la competizione: vera ma al contempo divertente, in pieno spirito Csi, che in questo è "fitness" da sempre!  
**La creazione di un autorevole «fitness Csi» prevede una sua formazione specifica?**  
Beh sì, tanto per cominciare la formazione degli operatori, al contrario di tante altre realtà più o meno improvvisate, non è pensata per la semplice frequentazione dei corsi, ma in logica di "certificazione" di qualità, riconosciuta dalle principali realtà del settore con tanto di test finale. Bisogna guadagnarsela, insomma! La creazione di un albo permetterà di sapere quali centri e quali operatori sono qualificati secondo i parametri seri e riconosciuti, dal Coni come dalle realtà più autorevoli del settore. Ed in questo la collaborazione con l'Anif è fondamentale.



Enrico Carmagnani  
**Carmagnani: «Oggi vediamo le palestre come luoghi educativi di socialità e divertimento»**

### FITGAMES

**A Genova il 20-21 maggio**  
Il centro sportivo "La Crocera Stadium" di Genova ospiterà, sabato 20 e domenica 21 maggio, la prima edizione dei Csi Fitgames. Una rassegna nazionale che presenterà i tre ambiti di attività del progetto arancioblu dedicato al benessere: funzionale, musicale-gruppo e acqua-fit.

### csi flash



**Ascoli: torneo di calcio per le zone colpite dal sisma**  
"Tutti in campo per giocare la stessa partita" è lo slogan della manifestazione che si terrà lunedì 24 aprile, al campo sportivo "Nicolai", a Centobuchi di Montepandone (Ap). Si tratta di un quadrangolare di calcio, momento di sport e divertimento ma soprattutto di solidarietà verso le popolazioni colpite dal sisma del centro Italia. La ricostruzione è un gioco di squadra dove non sono ammessi spettatori e "panchinari" perché tutti giochiamo la stessa partita. In campo quattro squadre: la nazionale Sacerdoti Italiani Calcio (Sic), la selezione Anci formata da Sindaci e Amministratori, la selezione volontari e la formazione rappresentativa

della popolazioni colpite dal sisma. Dopo il saluto iniziale la manifestazione prenderà il via alle 15,30 con una Santa Messa in ricordo delle vittime del 24 agosto celebrata da S. E Mons. Carlo Bresciani vescovo della Diocesi di San Benedetto del Tronto, Ripatransone e Montalto. L'inizio delle gare è previsto per le 16,30. Alle 18 è in programma la finale e alle 18,30 le premiazioni. Per i più piccoli sarà allestito il Villaggio dello sport e dei bambini a cura del Csi di Ascoli Piceno. Sarà anche possibile visitare il mercatino dei produttori delle zone colpite dal sisma. L'evento è a ingresso libero.

**Junior Tim Cup: tappe a Torino**  
Oggi al S. Luigi, il 23 allo Stadium Una 'Mole' di emozioni quella attesa oggi a Torino, con la Junior Tim Cup, il torneo di calcio U14 promosso da Lega Serie A, Tim e Csi, che

nel pomeriggio presso l'Oratorio San Luigi farà incontrare alcuni dei ragazzi partecipanti al torneo con due campioni della Juve e del Toro, ai quali verrà consegnata la maglia "Uno di Noi", simbolo della vicinanza del calcio oratoriale con quello della massima serie del calcio italiano, autografa anche da altri big della serie A in altre città. Altra giornata da sogno sarà quella di domenica prossima quando la Junior Tim Cup farà nuovamente tappa a Torino, nel prepartita di Juventus-Genoa, quando le dell'Oratorio Suor Paola di Bosconero e della Parrocchia S. Martino di Rivoli si sfideranno in un'amichevole sotto lo sguardo dei loro beniamini e del pubblico sugli spalti dello Juventus Stadium.

**Csi Lombardia a Cesenatico per il Meeting Polisportivo**  
Il Csi Lombardia torna in Emilia Ro-



Il Meeting Polisportivo 2016

magna a Cesenatico presso l'Eurocamp dal 22 al 24 aprile 2017, per il Meeting Polisportivo Giovanile 2017: oltre duemilasettecento persone, tra atleti, allenatori, dirigenti, arbitri e staff, in rappresentanza di 122 squadre di calcio, pallavolo, calcio a 5, basket e

pallavolo integrata con i "diversamente abili", delle categorie dall'Under 10 fino ai Top Junior, daranno vita al tradizionale appuntamento primaverile. Il comitato più rappresentato con 31 squadre è quello del Csi Lecco seguito da Como con 27 squadre e da Varese con 12 squadre. Tre giorni di festa con inizio sabato mattina, tra momenti di attività sportiva classica ed altri "polisportivi" che coinvolgeranno tutti i ragazzi e le ragazze in un avventuroso orienteering all'interno del parco. Non mancheranno importanti momenti associativi e di festa organizzato ad hoc per le diverse categorie nonché il gran finale con il Flash Mob in spiaggia sulle note dell'inno del Centro Sportivo Italiano. I tornei polisportivi premieranno le squadre non solo per i loro meriti tecnici, ma anche per la partecipazione nel corso della manifestazione.



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale  
Via della Conciliazione, 1  
00193 Roma  
tel. 06 - 68404550  
fax 06 - 68802940  
www.csi-net.it  
csi@casi-net.it



blocknotes

Campionato nazionale a Cesena 500 judoka

Judo protagonista nel week end. Ci sono gli Europei in Polonia, ed in Italia, il 15° Campionato Nazionale Csi. Sarà il Palazzetto di Cesena ad ospitare dal 21 al 23 aprile 523 Judoka, cinture e kimono di 43 società sportive. Dei 14 comitati presenti, i più rappresentati sono Bergamo (138), Como (98) e Bologna (77). Venerdì pomeriggio si comincia con i pesi per le categorie Fanciulli/Ragazzi (M e F) in gara sabato mattina, dopo la cerimonia di apertura. Il pomeriggio di sabato proseguirà con il combattimento della categoria Esordienti A/B (M e F). Domenica faranno l'ingresso sul tatami, le categorie degli adulti (cadetti, junior, senior, master M1 - F1).